IN BREVE n. 037-2011 a cura di Marco Perelli Ercolini

riproduzione con citazione della fonte e dell'autore

DALLA CORTE COSTITUZIONALE e DALLA CASSAZIONE

Devono essere retribuiti gli spostamenti o il tempo viaggio comandati dal titolare

I viaggi comandati (cioè ogni trasferimento inevitabile per l'organizzazione dei turni derivante da disposizione aziendale) da una località ad un'altra, per prendere servizio o fare ritorno dopo aver svolto il servizio, vanno retribuiti.

Corte di Cassazione sez.Lavoro - sentenza numero 10020 dell' 06.05.2011

IN ALLEGATO A PARTE - CASSAZIONE Sent. n. 10020 del 2011 (documento 205)

Atto pubblico impugnabile se falso

Per confutare fatti e avvenimenti attestati da pubblico ufficiale l'unica via ammessa dalla legge è quella della querela di falso con onere della prova.

Corte di Cassazione - sentenza numero 16665 del 29.07.2011

Calcolo della I.I.S. nella pensione di reversibilità

La Corte costituzionale ribadisce che l'indennità integrativa speciale nelle pensioni di reversibilità deve essere attribuita in percentuale.

Corte Costituzionale - sentenza numero 1 del 5.01,2011

IN ALLEGATO A PARTE - CORTE COST. Sent. n. 1 del 5.01.2011 (documento 206)

Stop ai farmaci agli atleti sani

La Cassazione ha confermato la sanzione inflitta dall'Ordine dei medici e confermata dalla Commissione centrale a un medico per aver prescritto farmaci a un atleta sano al fine di facilitarne il recupero del tono fisico.

Viene escluso l'addebito di doping per il mancato collegamento della prescrizione ad un evento agonistico, ma rimane la violazione deontologica che non consente l'esclusiva finalizzazione della terapia prescritta al recupero di un posto in squadra: i farmaci vanno prescritti solo a tutela della salute.

Corte di Cassazione sez.III Civile - sentenza numero 17496 del 23.08.2011

IN ALLEGATO A PARTE - CASSAZIONE Sentenza n. 17496 del 23.08.2011 (documento 207)

Danni da interventi successivi - Responsabilità medica

Il medico per non rispondere nel risarcimento del danno ai parenti, deve provare che il decesso del

paziente è dovuto al comportamento successivo dei colleghi.

Tribunale di Caltanissetta sez. civile - sentenza depositata l'11 luglio 2011

Diritto all'assunzione

Non ha diritto al contratto di lavoro subordinato neppure chi collabora con l'azienda per trent'anni. Basta rifiutare qualche prestazione per escludere il vincolo.

Corte di Cassazione - sentenza numero 17833 del 30.08.2011

REQUISITI DEL LAVORO SUBORDINATO

Costituisce requisito fondamentale del rapporto di lavoro subordinato, ai fini della distinzione del rapporto di lavoro autonomo,il vincolo di soggezione del lavoratore al potere direttivo, organizzativo e disciplinare del datore di lavoro, il quale discende dalla emanazione di ordini specifici, oltre che dall'esercizio di una assidua attività di vigilanza e controllo dell'esecuzione delle prestazioni lavorative (in Cassazione 17833/2011).

COMUNICAZIONE

Le due confederazioni dei Manager italiani si alleano.

Cida (Federmanager, Federazione Funzione Pubblica, Sindirettivo-Cida, Fenda, Federazione Terzo Settore, Federazione Sindacato Autori) e **Confedir-Mit** (Manageritalia, Fidia, Anief, Apvvf, Aupi, **Cimo-Asmd**, Direl, Direr, Dirp, Dirpresidi, Dirpubblica, **Federspev**, Federsanità, Saur, Sinafo) hanno dato vita alla Costituente Manageriale.

GRAVIDANZA: I PERIODI CON ACCREDITO FIGURATIVO

Ai fini dell'accredito figurativo sono validi i periodi di:

- **Astensione obbligatoria** dal lavoro per un periodo di cinque mesi, due prima la data presunta del parto e tre dopo il parto (congedo di maternità).
 - I giorni di astensione obbligatoria non goduti prima del parto (parto prematuro) sono aggiunti al periodo di astensione obbligatoria.
 - La lavoratrice, con nulla osta medico, ha la facoltà di astenersi dal lavoro dal mese precedente la data presunta del parto e protrarre poi l'astensione obbligatoria nei quattro mesi successivi al parto.
- Astensione facoltativa (congedo parentale) per entrambi i genitori entro i primi otto anni di vita del bambino per un periodo massimo di dieci mesi. Il diritto spetta alla madre lavoratrice dipendente per un periodo, anche frazionato, non superiore a sei mesi; spetta al padre lavoratore per sei mesi e può essere elevato a sette, sempre che si astenga dal lavoro per un periodo, anche frazionato, non inferiore a tre mesi. Comunque il periodo complessivo trai i due genitori non può superare gli undici mesi.
 - I genitori adottivi o affidatari hanno gli stessi diritti, dei genitori naturali, per quanto riguarda l'astensione facoltativa e le assenze dal lavoro per malattia del bambino.

- Assenza dal lavoro per malattia del bambino: se il bambino ha meno di tre anni non ci sono limiti di durata dell'assenza; se il bambino ha un'età compresa tra i tre e gli otto anni, l'assenza non può superare i cinque giorni l'anno per ciascun genitore.
- **Riposi orari per allattamento** (due ore, per orario di lavoro superiore a sei ore, un'ora per orario inferiore a tale limite). In caso di parto plurimo la durata dei permessi è raddoppiata e le ore aggiuntive possono essere fruite anche dal padre.
- **Permessi mensili** (tre giorni al mese) per la madre lavoratrice o in alternativa il padre lavoratore, anche adottivi, di minore con handicap che abbia superato i tre anni di età a condizione che non sia ricoverato.
- **Assenza per congedo straordinario** per l'assistenza al figlio con grave handicap per la durata massima di due anni.

La legge riconosce alle lavoratrici madri, sulle sole pensioni liquidate con il sistema contributivo, i seguenti periodi di accredito figurativo:

- per assenza dal lavoro per periodi di educazione e assistenza dei figli fino al sesto anno di età in ragione di centosettanta giorni per ciascun figlio;
- per assenza dal lavoro per assistenza ai figli dal sesto anno di età, al coniuge e al genitore purché conviventi, per la durata di 25 giorni complessivi l'anno per un massimo di 24 mesi.

In ogni caso, indipendentemente dal fatto che al momento della maternità la donna lavori o meno, spetta un anticipo della possibilità di accedere alla pensione nella misura di 4 mesi per ciascun figlio fino ad un massimo di 12 mesi.

Vedi anche LAVORATRICE MADRE MEDICO Collana Universalia Multimediale ENPAM In spedizione gratuita - dr. C.Sebastiani: tel. 0648294226, e-mail: c.sebastiani@enpam.it

INPS - DOMANDA CONGEDI DI MATERNITA' e PARENTALI PER VIA TELEMATICA

L'INPS con la circolare n. 106 del 5 agosto 2011 comunica che è stata attivata la modalità di presentazione telematica delle domande di congedo di maternità/paternità per lavoratori/lavoratrici dipendenti, delle domande di indennità di maternità per le lavoratrici autonome, nonché delle domande di congedo parentale per lavoratrici e lavoratori dipendenti e lavoratrici autonome. La presentazione delle domande dovrà essere effettuata attraverso i servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino tramite PIN sul portale Inps; i Patronati; il Contact Center Multicanale. È previsto un periodo transitorio durante il quale sarà ancora possibile l'invio delle domande con le modalità tradizionali.

IN ALLEGATO A PARTE - INPS Circolare n. 106 del 5.08.2011 (documento 208)

CONGEDO PARENTALE DA PARTO PLURIMO

Secondo Mauro Di Fresco la fruizione del congedo parentale deve essere retribuita al 100% per i primi 30 giorni e tale beneficio contrattuale, che si applica ai dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale, può essere goduto, su richiesta del lavoratore/lavoratrice, anche per ogni figlio o figlia nati lo stesso giorno, senza discriminazione alcuna tra parti singoli e parti plurimi.

IN ALLEGATO A PARTE - M. Di Fresco Studio 19.08.2011 (documento 209)

CERTIFICATI MEDICI ON LINE DAL 13 SETTEMBRE

Dal 13 settembre in caso di malattia il lavoratore, pubblico e privato, non è più tenuto a consegnare al datore di lavoro il certificato cartaceo di malattia. Deve comunicare al proprio datore di lavoro l'assenza e il codice identificativo del certificato medico di malattia.

Il certificato di malattia viene redatto dal medico del SSN e inviato all'INPS on line (sistema Sac con numero di protocollo univoco); una copia cartacea viene consegnata al lavoratore.

L'INPS abbina il certificato alla azienda e mette a disposizione della stessa l'attestato di malattia consultabile anche dal lavoratore sul sito INPS o tramite Pec.

In caso di impossibilità di trasmissione da parte del medico vale la copia cartacea sia per l'INPS che per il datore.

INPS - LAVORI USURANTI

Col messaggio n. 16762 del 25 agosto l'INPS fornisce indicazioni per la compilazione della domanda intesa ad ottenere il riconoscimento dello svolgimento di lavori particolarmente faticosi e pesanti e relativa documentazione.

IN ALLEGATO A PARTE - INPS Messaggio n. 16762 del 25.08.2011 (documento 210)

Modulistica INPS (documento 211)

Allegato 1 (documento 212)

Allegato 2 (documento 213)

Allegato 3 (documento 214)

PROTESTIAMO

Anche se in pensione protesto per questi giovani Il colpo d'ascia sui riscatti

Ancora una volta il Governo ha barattato i sacrifici dei giovani che hanno fatto il riscatto degli anni di laurea ai fini previdenziali e venduto la loro fiducia nelle istituzioni cancellando le promesse ribattute anche nella recente legge 247 del 2007, venendo meno con un sopruso al contratto di riscatto che getta un colpo di spugna su legittime aspettative pagate con fior di versamenti.

Quale credito nello Stato e quali speranze possono avere ancora i giovani, quando poi è lo stesso Governo che rottama i suoi lavoratori con 40 anni di contribuzione previdenziale ivi compresi i periodi riscattati?

Se vero mi sembra scandaloso

Mentre si tagliano le pensioni mi sembra molto stridente sapere (vedi Italia Oggi del 30 agosto 2011) che in Emilia Romagna, ma pare anche nelle altre regioni, i consiglieri regionali con tre legislature prendono un vitalizio superiore ai 4 mila euro mensili, con due superano 2,5 mila e con una ci si avvicina ai 2 mila dal compimento dei 60 anni!

Il contribuente italiano pagherà quest'anno 100 milioni di euro per queste pensioni. Invece il costo dei vitalizi, spesa per gli ex parlamentari che hanno maturato il diritto a un assegno, una volta raggiunti i limiti di età, sarebbe pari a 218,3 milioni di euro.

Per salvare i conti dello Stato

Tra le proposte l'eliminazione del contributo di solidarietà nel privato per le alte retribuzioni.

Il medico che si stressa quotidianamente in sala operatoria o il ginecologo in sala parto pagherà il contributo di solidarietà, il calciatore che tira calci ad un pallone con stipendi iperbolici ne sarà esente!

Questa è l'Italia...e questi sono le misure di risanamento dell'economia dei nostri politici.

Prelievo di solidarietà su tutte la pensioni

Si legge su Italia Oggi di giovedì 1 settembre 2011 che Alberto Brambilla propone un contributo di solidarietà progressivo sulle pensioni oggi erogate dalla Stato. Ma quale il perché? "su 41 milioni di contribuenti abbiamo circa 14 milioni di pensioni che vengono erogate a persona che non hanno mai pagato in vita loro lo straccio di un contributo. A questi si aggiungono diversi altri milioni di soggetti che pagano contributi risibili, perché dichiarano redditi bassi....

Ma perché i pensionati onesti debbono pagare per i furbi? Si stanino gli evasori contributivi...e per i veri non abbienti si reperiscano le risorse colla fiscalità.

INPS - ISTANZE e RICHIESTE SOLO PER VIA TELEMATICA

L'Inps, con circolare del 30 agosto 2011, n. 110, ha reso noto che, è stato avviato un percorso di graduale sostituzione delle modalità tradizionali di presentazione delle istanze di servizio con il canale telematico, prevedendo una progressione temporale che si concluderà, con l'ultimo insieme di istanze, il 1° aprile 2012.

IN ALLEGATO A PARTE - INPS Circolare n. 110 del 30.08.2011 (documento 215)

NON E' POTERE DISCIPLINARE

Secondo la Cassazione sezione Lavoro (sentenza n. 8845/2011) nell'ambito di un contratto di lavoro autonomo il mero screzio fra prestatore d'opera e committente, peraltro non sanzionato, non può essere ritenuto esercizio di potere disciplinare e dunque indice di sussistenza di un lavoro subordinato, potendo detta circostanza rientrare nel potere di supervisione dell'opera richiesta dall'azienda.

MEDICI ex SPECIALIZZANDI - RISACIMENTO PER 800 BORSISTI

Nuova vittoria per 800 medici ex specializzandi del periodo 1983-1991, riconoscendo loro il diritto al pagamento degli anni di borse di studio anteriori al 1991.

Corte di Cassazione sezione III civile - sentenza 17350 del 18 agosto 2011

FRANCOBOLLI - NUOVE EMISSIONI

Campionato di Calcio serie A 2010-2011 Milan Data di emissione il 27 agosto 2011

Coppa Italia 2010-2011 Inter

Data di emissione il 27 agosto 2011

Campionati Mondiali delle Pesca Sportiva

Data di emissione il 27 agosto 2011

INPS - NUOVE MODALITA' PER I VERSAMENTI VOLONTARI

L'INPS comunica che dal 1° ottobre 2011, le domande di autorizzazione ai versamenti volontari dovranno essere inviate tramite: web - Servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino tramite PIN attraverso il portale dell'Istituto; contact center multicanale – numero verde 803164; patronati

IN ALLEGATO A PARTE - INPS Circolare n. 111 del 30.08.2011 (documento 216)